



**UISP LEGA PER LE
ATTIVITA' SUBACQUEE**



Data 09/12/07

Pag. 1 di 4

Emittente

CONSIGLIO NAZIONALE

Riferimenti

Oggetto

REGOLAMENTO NAZIONALE

UISP Lega per le Attività Subacquee **Regolamento Nazionale**

Rev. n° 3
Noli Savona 08-09/12/2007
Approvato con voto unanime dal Consiglio Nazionale



Regolamento Nazionale

Indice

- # Prefazione.
- 1. Il circolo.
- 2. Organismi peculiari della Lega.
- 3. Norme di partecipazione.
- 4. Pari opportunità.
- 5. Sperimentazione ed innovazione.



- PRAFAZIONE

Riteniamo siano importanti allo scopo formativo, oltre alle nozioni tecnico-pratiche, alcune considerazioni sociali ed aggreganti.

Queste, devono far parte integrante di ogni approccio con la nostra struttura associativa, essendo l'embrione del nostro "essere" UISP.

Possono aderire alla Lega per le Attività Subacquee tutte le persone, senza distinzione alcuna di razza, etnia, sesso, religione, cultura e appartenenza politica, sia individualmente che collettivamente, che abbiano fatto propri i valori e principi dello Statuto UISP e ne riconoscano le norme e i regolamenti della Lega per le Attività Subacquee.

L'adesione ed il tesseramento alla UISP, sono condizione indispensabile per poter partecipare all'attività della Lega.

La copertura assicurativa prevista con il tesseramento, tutela gli associati in regola con le certificazioni rilasciate dalla Lega per le Attività Subacquee.

Art. 1

Il Circolo, inteso come luogo aggregativo nelle sue varie forme, dotato o meno di personalità giuridica, deve permettere ai soci di praticare tutte le attività inerenti la valorizzazione della *Cultura del mare* ed in maniera specifica della pratica delle attività subacquee nella totale sicurezza.

Art. 2

2.1 Sono organismi peculiari della Lega:

- Scuole della lega
- Commissari Nazionali

2.1.1 - Scuole della Lega

I circoli della Lega che dispongono di adeguato corpo didattico, possono richiedere all'Ufficio di Presidenza, di essere iscritti nell'elenco delle scuole della Lega. Ad accoglimento della domanda, il circolo assume la qualifica di Scuola della Lega, e si impegna ad organizzare ogni attività formativa, nel rispetto del Regolamento specifico.

Conseguentemente, ogni attività formativa, organizzata al di fuori da quanto sopra e dal regolamento Nazionale formazione UISP, non verrà riconosciuta come attività formativa istituzionale.

2.1.2 - Commissari Nazionali

Sono Commissari nazionali sono coloro che sono iscritti nell'apposito albo.

I commissari nazionali possono essere sospesi cautelativamente, se svolgono analoghe attività presso altre organizzazioni didattiche, in concorrenza o in contrasto con le finalità della Lega e della UISP.

Le mansioni affidate ai Commissari Nazionali sono quelle di coordinamento e verifica del corretto svolgimento delle attività sul territorio.



Art. 3

- 3.1 Tutti i soci UISP in regola con il tesseramento, hanno diritto ad essere eletti negli organismi dirigenti della Lega.
- 3.2 Nell'elezione dei candidati ai congressi, si deve tener conto di dare adeguata rappresentanza a tutte le realtà, alle differenze e alle diverse sensibilità esistenti all'interno della Lega.
- 3.3 Il numero dei delegati al congresso, è calcolato su base proporzionale con delibera del C.N. con riferimento alla chiusura del tesseramento dell'anno precedente.
- 3.4 Il C.N. della Lega è composto da un massimo di 15 rappresentanti. Possono partecipare come invitati permanenti, i soci indicati dal C.N.

Art. 4

Nel perseguire i valori della UISP, si stabilisce:

- 4.1 Tutti i diversabili, senza esclusione alcuna, hanno il diritto di partecipare a tutte le istanze della Lega
- 4.2 Le riunioni saranno svolte in strutture prive di barriere architettoniche.
- 4.3 I dirigenti con minori a carico, di età inferiore ad anni 8, hanno diritto al rimborso delle spese per il minore e della di lui madre/padre
- 4.4 I dirigenti con minori a carico, con età compresa tra 8 e 16 anni, hanno diritto al rimborso delle spese per il minore.

Art. 5

5.1 Sperimentazione

La Lega, ormai da molti anni, propone un programma nazionale quadro, in cui possono trovare soddisfacente collocazione e ragionevole omogeneizzazione le ricche esperienze maturate nell'associazione.

Dunque la feconda sperimentazione di tecniche innovative, trova naturalmente posto all'interno dei programmi. La sperimentazione, che offre gli strumenti per un'evoluzione del metodo formativo o per il suo arricchimento e innovazione, riveste per la Lega, una grande importanza. Anche in questo caso, nel nostro sistema decentrato, l'organizzazione o la proposta di attività sperimentali, come l'introduzione di nuove tecniche, è affidata all'iniziativa delle scuole della Lega.

Norma transitoria:

Per quanto non espresso nel presente regolamento, si rimanda alle disposizioni emanate dallo Statuto Nazionale e dal Regolamento Nazionale della UISP.